



MEDIOLANUM
EUROPEO 07144410

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



MEDIOLANUM
EUROPEO 07144410

Anno 85 n. 117 - lunedì 28 aprile 2008 - Euro 2,00 l'Unità+M

www.unita.it

"Erano state la sua attitudine alla menzogna e la sua giovane età che



ci avevano portato a giudicare Veltroni inadatto ad essere il capo dell'opposizione.

Il nostro punto di vista rimane quello"

The Economist, 15 aprile 2008

Alitalia, Air France si ritira Berlusconi salva Malpensa

Air France: «Il nuovo governo ha scoperto il nostro imbroglio». Alitalia: il commissariamento saldamente nelle mani degli italiani. Euforia tra i dipendenti

Scusaci Silvio

ANTONIO PADELLARO

Lo sconvolgimento epocale che queste elezioni hanno prodotto ai danni della sinistra non ci ha lasciati indifferenti. D'Alema, lo ricordiamo con piacere, in occasione della vittoria elettorale di Bush jr. affermò una semplice, incontestabile verità: che il candidato neocon, diversamente dal democratico, aveva saputo interpretare lo spirito profondo dell'America. Lo stesso ha fatto Berlusconi con l'Italia e noi non lo abbiamo capito. Osservando il dialogo tra il Cavaliere e il suo pubblico, si è detto con insistenza: siamo di fronte a una deriva di destra. Chissà perché. Vincere è di destra, perdere è di sinistra, essere di buonumore è di destra, essere tristi è di sinistra. Insomma, in coerenza con questa altalena di sensi, potremmo sostenere che non c'è al mondo miglior rappresentazione della sinistra dell'Urlo di Munch. Non ci stiamo, non ce la sentiamo più di recitare le solite abusate giaculatorie di una supponenza che ha dimostrato la sua pochezza politica. Al contrario di noi, diciamo, in tutto quello che Silvio fa c'è «pietas», ecco la lezione che dobbiamo cogliere, caro Veltroni. E cara Unità, perché noi per primi fin qui abbiamo mancato, accecati da questo braccaggio compulsivo ai danni del Cavaliere. Lui si è semplicemente difeso, forse non sempre con garbo, ma con sufficiente rispetto. Si lamentò di noi una prima volta e, sarà stato un caso, il Cda del nostro giornale licenziò Furio Colombo, allora direttore. Ora è tornato a lamentarsi di nuovo e, guarda caso, il direttore sono io. Non è il caso di cominciare a correggere un po' dei nostri troppi errori?

■ Roma - Sventato dal nuovo Governo il mega-raggiro Air-France-KLM ai danni dell'Alitalia, dopo trattative capestro in corso da due anni. L'abile contromossa di Berlusconi di annunciare una cordata italiana da contrapporre ad Air France - scambiata da molti incauti e prevenuti commentatori per uno squallido spot elettorale - ha dato i suoi risultati. Imbarazzo tra gli apprendisti stregoni del PD. Soddisfazione anche sul fronte sindacale: scongiurati i duemila esuberanti ventilati nell'arrogante quanto irricevibile piano francese. Il sospirato commissariamento previsto entro trenta giorni, e il successivo fallimento rigorosamente made in Italy di Alitalia preludono all'appalesamento della cordata dei misteriosi imprenditori italiani. Lo Stato costretto a rimediare alla inettitudine del governo Prodi nella vicenda Alitalia sborsando 300 milioni di euro.

Roberto Rossi
alle pagine 2 e 3

Staino



Meno male che la squadra c'è

Berlusconi pronto ad annunciare la formazione del nuovo governo Veltroni telefona al Cavaliere e si congratula per le trattative concluse a tempo di record

MARCELLA CIARNELLI

■ Roma - In un clima di letizia e serena coesione la maggioranza ha concluso le consultazioni per la formazione della nuova squadra di Governo. La riunione a Palazzo Grazioli si è conclusa prima del previsto, i leader di PdL e Lega sono usciti sorridendo dalla residenza romana del Cavaliere senza rilasciare anticipazioni per cortesia istituzionale nei confronti del Premier, anche lui chiuso nel più stretto riserbo che verrà sciolto - nel pieno rispetto della costituzione - solo dopo aver riferito l'esito delle consultazioni al Presidente Napolitano. I restrosocinisti hanno registrato solo qualche momento di tensione quando Berlusconi ha comunicato le sue decisioni agli alleati. La Lega, infatti, desiderava rinunciare a qualche poltrona per lasciare più spazio



Vertice di Parigi: ennesima brutta figura dei leaders europei. Emerge la compostezza da statista del nostro premier.

agli uomini di AN, ma non c'è stato nulla da fare. Finì, da parte sua, ha pregato i presenti di

fare come se lui non esistesse, ma come al solito non lo ha ascoltato nessuno. Coronato il

sogno di Formigoni: resterà al Pirellone fino al 2010.

segue a pagina 7

Commenti

Immigrati violenti

RONDE CON LE ALI

LIDIA RAVERA

In quanto femmine, noi donne siamo le più facili prede di una società sempre più violenta, sempre più machista, sempre più multietnica. Come sanno tutti alla base del razzismo c'è la diffidenza nei confronti dell'altro che si percepisce differente da sé e che viene dalla non conoscenza.

Una volta che si impara a fraternizzare e solidarizzare con un peruviano o con un ucraino oppure con un cinese, ci si accorge subito che sono come noi: hanno le nostre stesse aspirazioni, i nostri stessi sentimenti, le nostre stesse paure. Anche loro infatti hanno paura dei rumeni. E anche i rumeni, se impari a conoscerli, sono proprio come noi, anche loro hanno paura dei rumeni, perché anche loro sono evoluti e leggono i giornali, proprio come facciamo noi. Ormai non si contano più le donne che di sera subiscono molestie, aggressioni e stupri. E così per sfuggire a queste violenze sono costrette ad uscire di casa e si ritrovano di notte, al buio, per strada, a tu per tu con i rumeni.

segue a pagina 26

PAOLO FLORES D'ARCAIS

"BASTA CON LE DEMONIZZAZIONI" CONVEGNO DI MICROMEGA: ELOGIO DELL'INCIUCIO

Bruno Gravagnuolo a pagina 27

GIAN CARLO CASELLI

"SVELENIRE IL CLIMA" LA MAFIA È SOLO UNO STATO D'ANIMO

Saverio Lodato a pagina 27

INTERVISTA CON MASSIMO D'ALEMA

Un risotto normale

NINNI ANDRIOLO

Incontriamo Massimo d'Alema in un momento drammatico nel dibattito sulla cucina italiana, nella classifica dei migliori ristoranti del mondo la Spagna è al primo posto mentre l'Italia è fuori dai primi 10.

Presidente d'Alema, cosa sta succedendo?

Vede, intanto prima di pronunciarsi bisogna analizzare i dati disaggregati, e comunque non da oggi vado sostenendo che se non si opera su ricette condivise non si va da nessuna parte. Berlusconi, per esempio, è

contrario all'uso dell'aglio... Il confronto delle idee è il sale della democrazia e va colto come un'opportunità. Io per esempio ho maturato la decisione del ritiro delle truppe italiane dall'Iraq quando ho visto Condoleezza Rice mettere la marmellata di mirtillo su un piatto di spaghetti allo scoglio.

Come si spiega lo straordinario successo della cucina iberica? È stata una sorpresa anche per me. E pensare che gli chef spagnoli si ostinano con le loro scontate tortillas, jamon, bacalao e non riescono ad avere

una visione più laica degli ingredienti. Come spiegavo ad Heinz Beck, la granita di ananas e sedano che lui si ostina a servire su un letto di maggiorana tagliata a julienne, verrebbe valorizzata di più se accompagnata da una purea di ceci avvolti in foglie di salvia.

Eppure Vissani... Lasci perdere Vissani, ha avuto il suo momento, poi non ha voluto seguire i miei consigli e ora è una grande risorsa per il nostro Paese, esattamente come Veltroni.

segue a pagina 5

RAVENNA 1 MAGGIO 08
Luca Cordero di Montezemolo
Guglielmo Epifani CGIL
Raffaele Bonanni CISL
Luigi Angeletti UIL
PFM canta
Mariano Apicella

SANDRA BONSANTI
"CI HO RIPENSATO"
PERCHÈ È GIUSTO ABOLIRE LA COSTITUZIONE
Bruno Miserendino a pagina 27

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO
Simpatico miliardario
Bisogna riconoscere che Bruno Vespa ha dato prova l'altra sera di tutta la responsabilità istituzionale che gli si attribuisce, dedicando una puntata agli sconfitti, quelli che non entreranno in parlamento. C'era la fu Sinistra Arcobaleno e c'era la Santanchè, prima donna candidata premier, che si è battuta, si potrebbe dire, come un vero uomo. Anche se non si è mai visto un uomo che, per tutti i mesi della campagna elettorale, sia capace di tenere le gambe accavallate e sbieche, per farle sembrare più lunghe. Non ci riuscirebbe neppure Berlusconi che, quanto a sacrifici per piacere, non è secondo a nessuno e non ha saltato una seduta di trapianto neanche durante i meeting internazionali. Quando non lascia niente di intentato per conquistare all'Italia simpatie e consensi, usando il suo fascino per conquistare qualche vecchia carampana teutonica. Per questo si è attirato l'ingiusta accusa di volere le donne solo "orizzontali". Cosa che, peraltro, a molte non dispiacerebbe affatto, considerando che Berlusconi ha miliardi di buoni argomenti.

Il nuovo libro di Marco Travaglio
ANCHE BIAGI E MONTANELLI AVREBBERO VOTATO PER BERLUSCONI
Oggi alle ore 21 l'autore presenta il libro con Vittoria Feltri. CIRCOLO DELLE LIBERTÀ, MILANO